

Stagione lirica e di balletto 2022

L'ELISIR D'AMORE
musica Gaetano Donizetti

Gli interpreti

Giovanni Andreoli - Maestro del coro

Originario di Brescia, studia pianoforte, composizione, flauto, percussioni, musica corale e direzione di coro. Inizia molto giovane l'attività in teatro, dapprima come maestro suggeritore, poi come maestro di sala e quindi come responsabile della preparazione musicale delle compagnie di canto. Già maestro sostituto in importanti teatri italiani e festival lirici, tra cui Rossini Opera Festival di Pesaro, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Puccini di Torre del Lago, è stato Maestro del coro in importanti istituzioni musicali italiane fra cui: Rai di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Arena di Verona. Durante la sua carriera collabora assiduamente con la Biennale Musica di Venezia, curando la preparazione di composizioni, presentate in prima mondiale, di autori contemporanei come Adriano Guarnieri, Luis De Pablo, Aldo Clementi, Giacomo Manzoni e Luigi Nono. Negli anni 1997-1998 viene invitato al Teatro Municipal de São Paulo (Brasile), dove dirige *Messa dell'incoronazione* di Mozart, *Nelson Messe* di Haydn e *Petite Messe solennelle* di Rossini; a Reykjavik per dirigere *L'elisir d'amore* di Donizetti, al Festival di Orvieto con i complessi del Teatro La Fenice di Venezia per l'esecuzione della *Via Crucis* di Liszt e a Granada, sempre con La Fenice di Venezia, per *Carmina Burana* di Orff. È stato invitato, dal Festival Klangbogen Wien, a dirigere *Otello* di Rossini al Theater an der Wien con l'Orchestra Sinfonica di Varsavia. Dopo l'impegno come Maestro del coro alla Fenice di Venezia (1994-2001), è stato: Direttore artistico del Teatro Grande di Brescia (1994-2005); Maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova (2001-2004); Maestro Titular del Coro al Teatro Nacional São Carlos di Lisbona (2004-2008); Direttore Principale della Orquestra Sinfonica da Op-Companhia Portuguesa de Opera (2004-2008); Maestro del coro alla Fondazione Arena di Verona (2010-2011); Maestro Titular del Coro al Teatro São Carlos di Lisbona (2011-luglio 2020).

David Astorga - Nemorino (tenore)

Nato in Costa Rica nel 1988, studia storia e musica all'Università di Stato del suo paese, specializzandosi poi al Royal Conservatory di Bruxelles, per poi continuare la sua formazione in diverse e prestigiose istituzioni quali: International Opera Academy (Gent, Belgio), Centre de Perfeccionament Plácido Domingo (Valencia, Spagna), Scuola dell'Opera (Bologna), Opera Studio di Tenerife (Tenerife, Spagna). David Astorga ha cantato in teatri quali: Théâtre des Champs Elysées, Regio di Parma, Comunale di Bologna, Teatro de la Maestranza de Sevilla, Estonian National Opera, Sociale di Como, Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia, Flemish Opera ad Anversa, Teatro Nacional de Costa Rica, Teatro Nacional de República Dominicana, Arts Center delle Filippine e Opera di Tenerife, teatro, quest'ultimo, dove è artista residente dal 2016. Tra gli impegni recenti si ricordano: *Der Kaiser von Atlantis* a Tenerife; *Falstaff* a Las Palmas de Gran Canaria; *Petite Messe solennelle* a Perm; *Rigoletto* a Busseto; *L'elisir d'amore* a Bologna; *Stabat Mater* di Rossini a Cagliari; *Roberto Devereux* a Kosice; *Lucia di Lammermoor* e *La Traviata* a Palermo; *Carmina Burana* a Parma; *Il Giovedì grasso* di Donizetti ad Ancona; *Francesca da Rimini* a Tenerife; *Il Turco in Italia* a Monte-Carlo; *Roberto Devereux* a Kosice; *Lucrezia Borgia* a Budapest e Pecs. Tra i prossimi impegni si segnalano: *Il Turco in Italia* a Vienna; *Macbeth* a Nizza e ad Antibes. Collabora regolarmente con direttori quali: Roberto Abbado, Francesco Ivan Ciampa, Sigiswald Kujiken, Zubin Mehta, Evelino Pidò, Giampaolo Bisanti. David Astorga è inoltre



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

vincitore di importanti concorsi internazionali di canto come: “Maria Callas” (2015), “Salice d’Oro” (2017) e il Concorso internazionale di Tenerife (2018).

Ekaterina Bakanova - Adina (soprano)

Cantante russa d’opera e oratorio, cresciuta negli Urali (Mednogorsk), studia canto, pianoforte e fisarmonica a Mosca al Collegio Musicale e, successivamente, all’Accademia di Gnessin. Ancora giovane artista è vincitrice di numerosi ed importanti premi e riconoscimenti internazionali tra cui: “Triumph Award” (Russia, 2008); 1° Premio al Concorso Internazionale di Canto di Bilbao (Spagna, 2008); Premio del Pubblico all’Hans Gabor Belvedere Competition di Vienna (Austria, 2011); 2° Premio al Concorso Lirico Riccardo Zandonai a Riva del Garda (Italia, 2011); 1° Premio al Concorso di As.Li.Co. per il ruolo di Lucia di Lammermoor (Italia, 2012); Premio “Giulietta” come migliore esordiente femminile del Festival dell’Arena di Verona (Italia, 2015); *nomination* come migliore esordiente all’International Opera Awards di Londra (Italia, 2016); Premio TAObUK del Festival Internazionale di Letteratura a Taormina per il contributo all’Arte e alla Cultura (Italia, 2020); Premio Internazionale Buone Pratiche (Italia, 2020); è stata designata da NewsReminder, in collaborazione con il Parlamento Europeo (Ufficio Italia), come Ambasciatrice della Cultura Italiana nel Mondo (Italia, 2020). È ospite regolare dei maggiori teatri d’opera e collabora con i più prestigiosi direttori d’orchestra. Si è esibita in diverse occasioni con l’Orchestra Nazionale Sinfonica della RAI, sotto la direzione di Fabio Luisi, Steven Mercurio e Jurai Valcuha, con l’Ensemble Matheus, sotto la direzione di Jean-Christophe Spinosi, con Plácido Domingo, Myung-whun Chung, Stefano Ranzani, Nello Santi, Daniele Callegari; ha collaborato con famosi registi quali: Mario Martone, Franco Zeffirelli, Achim Freyer, Calixto Bieito, Robert Carsen, Henning Brockhaus, Richard Eyre, Hugo de Ana, Renoud Doucet, Andrea de Rosa. Dopo il suo debutto alla Royal Opera House di Londra nelle vesti di Violetta Valery, Ekaterina Bakanova ha ricevuto il plauso della critica per la sua raffinatezza interpretativa e, da allora, è ospite regolare dei più prestigiosi palcoscenici internazionali, come: Staatsoper di Dresda, Arena di Verona, Teatro Real di Madrid, Liceu di Barcellona, Opera Royal di Versailles, Israeli Opera di Tel-Aviv, Opera di Zurigo, NCPA Performing Arts Center di Pechino. Tra gli impegni più recenti si ricordano: *L’Angelica* a Martina Franca; *Les contes d’Hoffmann* all’Opernhaus di Zurigo; *Les pêcheurs de perles* a Oviedo; *Pagliacci* all’Opernhaus di Zurigo; *Fidelio* alla Fenice di Venezia. Gli appuntamenti futuri prevedono: *Il flauto magico* e *Il viaggio a Reims* a Dresda; *Sinfonia n. 14* alla Philharmonie di Parigi; *Les pêcheurs de perles* all’Opernhaus di Zurigo; *Moïse et Pharaon* a Lione; *La Traviata* ad Oviedo; *Roberto Devereux* a Ginevra. L’amore per l’Italia l’ha portata a vivere in questa nazione, dove svolge anche attività promozionali a sostegno della musica lirica e della cultura in generale.

Alida Cappellini e Giovanni Licheri - Scene e costumi

Da alcuni anni disegnano una linea di arredamento, MIAMISWING by Renzo Arbore, e un’altra linea per Midj. Per San Patrignano, dal 2010, iniziano una collaborazione, con alcuni elementi di arredamento presentati a Parigi e a Milano. Per Sicis next Art la nuova collezione “foglie” esposta al Salone del Mobile di Milano (2013). Tra i tanti lavori firmati, figurano scenografie di trasmissioni Rai come: “Indietro Tutta”, “Marisa la Nuit”, “Doc”, “Meno siamo meglio stiamo” di Renzo Arbore, “Quelli che il calcio” (sino al 2008), “Artù” e “La grande notte del lunedì” con Gene Gnocchi, varie edizioni di “Domenica In...” con Pippo Baudo. Molte le scenografie teatrali realizzate, tra queste alcuni lavori con Gigi Proietti: “A me gli occhi Bis”, “La capannina”, “Il Kean”, “Per Amore e per Diletto”, “Il Mistero dei bastardi assassini” (regia di Guglielmo Ferro, con Arturo Brachetti e Monica Scattini), “Aldo Trionfo: L’Usuraio e la Sposa Bambina”, Teatro di Roma, a Genova l’impianto nella chiesa di Sant’Agostino: “Genova la mia scena”, per il Teatro



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

della Tosse, *collage* di vari scrittori tra cui Emanuele Luzzati, Renzo Piano. Tra gli ultimi lavori teatrali figurano scene e costumi per: “La commedia di Orlando” con Isabella Ragonese ed Erika Blank (Teatro Argentina di Roma, 2012), “Non è vero ma ci credo” commedia di Peppino De Filippo, regia di Michele Mirabella (2013-2014), “Qualcosa rimane”, regia di Monica Guerritore, da febbraio 2015 in vari teatri italiani. Diversi film e *fiction* con registi come Sergio Corbucci, Elio de Capitani, Franz Weisz, Peter del Monte, Neri Parenti. Firmano scene e costumi per numerose opere liriche in differenti teatri italiani: tra cui: *L’elisir d’amore* (2009) di Donizetti per il Teatro Lirico di Cagliari e per il Lirico di Salerno regia di Michele Mirabella; *Il Barbiere di Siviglia* inaugurazione della Stagione 2010 al Teatro Petruzzelli di Bari con la regia di Michele Mirabella; *Tosca* sempre al Petruzzelli nel 2011 con la regia di Michele Mirabella; *L’Italiana in Algeri* al Teatro Massimo Bellini di Catania (2012), *Il Pipistrello* sempre a Catania nel 2013 (regia di Michele Mirabella); *Il Turco in Italia* regia di Michele Mirabella (aprile 2015). Disegnano diversi allestimenti di mostre tra cui: “Alcide De Gasperi” da ottobre 2003 al Vittoriano a Roma, tuttora itinerante in Italia e in Europa (Fondazione Eidenauer di Berlino, Parlamento Europeo di Strasburgo); mostra su Emanuele Luzzati a Genova nella chiesa di Sant’Agostino; mostra permanente (curatela e progetto) “Perché Cinecittà” e “Girando a Cinecittà” alla palazzina dirigenziale di Cinecittà a Roma. Alcuni loro elementi di *design* sono stati scelti per la mostra di Arte e Design “Italian Genius Now Back To Rome” al polo espositivo del MACRO di Roma e il Divano Shangai è presente al Padiglione Italia per l’Expò Universale di Shangai 2010.

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un’importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco, dal settembre 2017 al settembre 2020 da Donato Sivo e dal settembre 2020 da Giovanni Andreoli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d’orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell’Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l’anno successivo in un’apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all’Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l’Italia nell’ambito della rassegna *Italianische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Crisostomo di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da “Musica e Dischi” quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da “Opéra International” col “Timbre de Platine” - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l’edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Manuela Cucuccio - Giannetta (soprano)

Nata a Catania, figlia d’arte, ha iniziato lo studio del canto come voce bianca sotto la guida di Elisa Poidomani nel coro “Gaudeamus Igitur Concentus” e si è laureata in Canto Lirico con il massimo dei voti nella sua città natale. È stata vincitrice di numerosi concorsi lirici tra i quali: “Giuseppe Di Stefano”, “I Giovani e l’Opera”, “As.Li.Co.”. Ha iniziato giovanissima una brillante carriera cantando in: *Die Zauberflöte* (Terzo Genio) e *Tosca* (Pastorello) al Teatro Massimo Bellini di Catania; *La Rondine* (Bianca) all’Ente Luglio Musicale Trapanese; *Il Telefono* (Lucy) di Menotti a Enna; *Un ballo in maschera* (Oscar) a Milano ed al Bellini di Catania; *Bastien und Bastienne* (Bastienne) al Piccolo Teatro di Catania; *La Bohème* (Musetta) al Comunale di Treviso, al Pergolesi di Jesi, al Teatro dell’Aquila di Fermo, al Bellini di Catania, al Malibran di Venezia ed allo Staatstheater di Darmstadt; *Carmen* (Frasquita) al Bellini di Catania; *Il Flaminio* (Checca) di Pergolesi a Catania e al Festival “Magie barocche” di Noto; *Elektra* (Quinta Ancella) di Strauss e *Rigoletto* (Gilda) al Bellini di Catania; *Don Pasquale* (Norina) a Palma de Mallorca; *Orfeo ed Euridice* (Amore) di Gluck al Bellini di Catania; *Il campanello* (Serafina) di Donizetti al Teatro Marrucino di Chieti; *Il cappello di paglia di Firenze* (Elena ed Anaide) di Nino Rota a Como, Cremona, Pavia, Brescia, Savona e Rovigo; *L’elisir d’amore* (Giannetta) al Vittorio Emanuele di Messina; *Le nozze di Figaro* (Susanna) al Bellini di Catania; *La serva padrona* (Serpina) a Catania; *Don Giovanni* (Zerlina) a Danzica in occasione del Mozartina Festival ed al Bellini di Catania; *Il Turco in Italia* (Fiorilla) e *La vedova allegra* (Valencienne) al Bellini di Catania. Ha collaborato con importanti direttori d’orchestra quali: Zoltan Pesko, Gustav Kuhn, Steven Mercurio, Josè Cura, Will Humburg, Salvatore Percacciolo, Andrea Sanguineti, Giampaolo Bisanti, Sergio Alapont, Alberto Veronesi, Giovanni Di Stefano, nonché registi quali: Michele Mirabella, Luca Verdone, Vittorio Sgarbi, Gabriele Rech, Ivan Stefanutti, Elena Barbalich. Svolge un’intensa attività concertistica che l’ha vista impegnata anche nella prima esecuzione assoluta del *Magnificat* di José Cura, diretta dall’autore, nonché in diverse edizioni dei *Carmina Burana* al Bellini di Catania. Tra i suoi impegni recenti e futuri figurano: Valencienne in *La vedova allegra* al Vittorio Emanuele di Messina; Clorinda in *La Cenerentola* di Rossini, Adina in *L’elisir d’amore* e Susanna in *Le nozze di Figaro* al Massimo Bellini di Catania; *Carmina Burana* al Teatro Antico di Taormina; *Messa di Requiem* di Donizetti al Giardino Bellini di Catania diretta da Alvisè Casellati.

Franco Angelo Ferrari - Luci

Terminati gli studi, ha iniziato a collaborare come *lighting designer* con registi come: Luchino Visconti, Franco Zeffirelli, Luigi Squarzina, Luca Ronconi, Eduardo De Filippo, Giorgio Strehler, Henning Brockhaus, Maurizio Nichetti. Ha lavorato per teatri e festival quali: Arena di Verona, Fenice di Venezia, Opera di Roma, San Carlo di Napoli, Rossini Opera Festival, Regio di Parma, Comunale di Bologna, Massimo Bellini di Catania, Sferisterio di Macerata, Teatro Greco di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Taormina e altri teatri esteri. Per il cinema ha collaborato alla realizzazione di film quali “Le quattro giornate di Napoli”, “Medea” di Pasolini e altre produzioni che hanno ricevuto premi prestigiosi quali il “Nastro d’argento”. Nel 1996 ha vinto un concorso indetto dalla Rai come direttore della fotografia, ruolo che ha mantenuto sino al 2002, realizzando importanti programmi televisivi come il “Festival di Sanremo” (venti edizioni), numerosi sceneggiati, commedie e riviste, tutte le ultime edizioni dei programmi di Adriano Celentano, la cerimonia di apertura e chiusura del Giubileo del 2000 presieduta dal Papa, con la prestigiosa regia di Ermanno Olmi, la “Via Crucis” (quindici edizioni) trasmessa in mondovisione, concerti sinfonici da Sarajevo, Mosca, Gerusalemme con la direzione di Riccardo Muti anch’essi in mondovisione. Si è occupato, inoltre, della progettazione e realizzazione dell’impianto luci e degli effetti scenici per le Olimpiadi di Atlanta e di Salt Lake City 2002. Ha ricevuto, per due volte, il premio televisivo “La Rosa d’Oro” di Montreaux. Ha collaborato con studi di architettura per progetti di illuminazione di monumenti storici come: Basilica di San Pietro, Cappella Sistina, Colosseo, Sferisterio di Macerata, Basilica di Cavenago nel Bergamasco, Arco naturale di Palinuro. A San Giovanni Rotondo ha realizzato la ricognizione, la progettazione e l’allestimento della cripta, l’illuminazione del corpo e della teca di San Pio di Pietrelcina. Si è dedicato, inoltre, alla progettazione e realizzazione della nuova illuminazione della Cappella di San Severo che accoglie il Cristo velato a Napoli. È responsabile e progettista dell’illuminazione dei negozi Bulgari nel mondo: Roma, Parigi, Londra, Los Angeles, New York, Osaka, Tokyo e in altre città. È stato vincitore di concorso per l’illuminazione di auditorium, teatri, e spazi d’intrattenimento nel Lazio. È consulente alla fotografia per la Divisione Produzione della Rai e docente alla Rome University of Fine Arts per la formazione di giovani *lighting designer*. Insegna, inoltre, illuminotecnica all’Accademia Nazionale di Danza di Roma per il corso di laurea in coreografia e all’Accademia di Belle Arti di Macerata. È Presidente onorario dell’Associazione Italiana Lighting Designer.

Luigia Frattaroli - Movimenti coreografici

Diplomata alla Scala di Milano come ballerina professionista, ha lavorato all’Opera di Roma (direttore Vladimir Vassiliev), alla Scala di Milano (direttore Elisabetta Terabust), all’Arena di Verona (direttore Carla Fracci) e all’Opera di Graz (direttore Linda Papworth), ricoprendo ruoli, classici e contemporanei, da solista. Attualmente dirige Casadelladanza a Cagliari e tiene *stage* in tutta Italia. Collabora con il Teatro Lirico di Cagliari come assistente coreografa in *La bella addormentata* con il Balletto Kirov di San Pietroburgo, come *maître de ballet* per *Les Nuits* del Ballet Preljocaj, come ideatrice e coreografa del balletto *Marie, la piccola ballerina di Degas*, prodotto dallo stesso teatro e rappresentato in varie località della Sardegna e come coreografa in: *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* (allestimento in coproduzione con il Teatro Bol’šoj di Mosca, regia di Eimuntas Nekrošius), *Falstaff* (regia di Daniele Abbado), *Evgenij Onegin* (regia di Patrice Caurier e Moshe Leiser), *La Traviata* (regia di Karl-Ernst e Ursel Herrmann), *La bella dormiente nel bosco* (regia di Leo Muscato), *Le nozze di Figaro* (regia di Jonathan Miller, ripresa da Maria Paola Viano), *La Ciociara* (regia di Francesca Zambello), *Madama Butterfly* (regia di Aldo Tarabella), *Sancta Susanna/Cavalleria rusticana* (regia di Gianfranco Cabiddu), *Carmen* (regia di Stephen Medcalf), *Rigoletto* (regia di Pier Francesco Maestrini), *Lo schiavo* (regia di Davide Garattini Raimondi), *Don Giovanni* (regia di Daniela Zedda, da un’idea di Giorgio Strehler), *Attila* (regia di Enrico Stinchelli), *Madama Butterfly* (regia di Daniela Zedda, da un’idea di Keita Asari), *Le Villi* (regia di Renato Bonajuto), *Orfeo ed Euridice* (regia di Nicola Berloff). Al Luglio Musicale Trapanese è stata coreografa per *Pagliacci/Cavalleria rusticana* (regia di Maria Paola Viano).



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Roberto Gianola - Maestro concertatore e direttore

È attualmente Direttore musicale del Teatro dell'Opera di Istanbul. Direttore versatile, con grande esperienza nell'opera, è apprezzato per l'attenzione verso i cantanti e la tecnica che ricorda la grande scuola italiana. Abbraccia un repertorio molto ampio che negli anni lo ha portato a perfezionarsi anche nel repertorio sinfonico e soprattutto nel balletto che dirige regolarmente a Istanbul, dove cura tutte le produzioni (recentemente ha diretto *La bella addormentata*, *Don Chisciotte*, *Schiaccianoci*, *Il lago dei cigni*). Ha diretto in teatri e istituzioni quali: Arena di Verona, Teatro Lirico di Cagliari, Verdi di Trieste, Regio di Parma, Lincoln Center e Carnegie Hall di New York, Musikverein di Vienna, Seul Art Center, Smetana Hall di Praga. La Stagione 2021-2022 lo vede impegnato a Istanbul con *Norma*, a Lubiana con *I Capuleti e i Montecchi*, a Trieste con *Don Pasquale*, a Livorno con *Gianni Schicchi* e in Giappone, alla Kytakyushu Opera, con *La Bohème*.

Martina Gresia - Adina (soprano)

Nata a Roma nell'agosto 1997, inizia giovanissima gli studi musicali con Massimiliano Damato e studia canto lirico col soprano Nunzia Santodirocco. A 19 anni vince il Primo Premio Assoluto nei concorsi lirici internazionali "Jole De Maria" e "Ottavio Ziino"; l'anno successivo si aggiudica il Terzo Premio al Concorso lirico internazionale "Voci Verdiane città di Busseto". In seguito viene selezionata dalla Fondazione Pavarotti, con la quale collabora attivamente dal dicembre 2017. Nel 2018 frequenta alcune *masterclass* con il baritono Luca Salsi e i direttori d'orchestra Donato Renzetti e Speranza Scappucci. Il 26 agosto 2018 fa il suo debutto assoluto all'Arena di Verona, tra i *big* della lirica, nello spettacolo "Verdi Opera Night" diretto da Andrea Battistoni e con la regia di Stefano Trespidi. Nel gennaio 2019 debutta Mimì in *La Bohème* di Puccini al Teatro Goldoni di Livorno, con le riprese nei teatri Verdi di Pisa e Giglio di Lucca, in febbraio e marzo 2019, diretta da Gianna Fratta e con la regia di Bruno Ravella ripresa da Joao Carvalho Aboim. A marzo 2019 è invitata da Ildar Adbrzakov a cantare nel "Gala Verdiano" di apertura dell'Adbrzakov Fest, ad Ufa (Russia). Frequenta l'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" (anno 2019) e debutta il ruolo di Teona in *Ecuba* di Manfroce, al 45° Festival della Valle d'Itria, diretta da Sesto Quatrini, con la regia di Pier Luigi Pizzi. Nell'ottobre 2019 è *cover* di Irina Lungu nel ruolo di Mimì in *La Bohème* di Puccini alla Royal Opera House di Muscat (Oman). È finalista al Concorso Lirico Internazionale di Portofino (CLIP) nel luglio 2020 e in settembre debutta il ruolo di Adina in *L'elisir d'amore* di Donizetti al Petruzzelli di Bari, diretta da Michele Spotti, con la regia di Victor García Sierra e nell'allestimento con scene tratte da "El Circo" di Fernando Botero. Il 30 maggio 2021 prende parte al Galà lirico di apertura della Stagione del Teatro Verdi di Pisa; in giugno e agosto poi, partecipa ad una serie di concerti lirici con l'Orchestra ICO della Magna Grecia, tra i quali un Galà lirico al Matera Festival 2021, accanto a nomi quali Claudio Sgura e Luciano Ganci. In settembre, al Petruzzelli di Bari, debutta il ruolo di Donna Anna in *Don Giovanni* di Mozart (direttore Sascha Goetzl, regia Giorgio Ferrara). Vince il Concorso As.Li.Co. 2022 per il ruolo di Donna Anna in *Don Giovanni* di Mozart.

Leon Kim - Belcore (baritono)

Nato a Seoul, ha iniziato gli studi di canto all'Università Han-Yang della sua città, sotto la guida del baritono Sunghyun Ko, laureandosi nel febbraio 2013 ed affermandosi in importanti concorsi di canto della sua nazione. Nel 2015 si trasferisce in Italia per frequentare i corsi di Biennio al Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze sotto la guida di Donatella Debolini. Si è distinto in importanti concorsi internazionali aggiudicandosi il Primo Premio assoluto al Concorso internazionale "Cappuccili, Patanè, Respighi" (2015). Nel 2016 ha vinto: Primo Premio assoluto e Premio del pubblico al Concorso Internazionale "Giulio Neri" di Torrita di Siena; Primo Premio *ex-aequo*, Premio Opera Aragon, Premio Lirica World al Concorso Internazionale per Giovani



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Cantanti Lirici “Riccardo Zandonai” di Riva del Garda; Secondo Premio al Concorso “Clip” di Portofino; Secondo Premio allo “Spiros Argiris” di Sarzana. È stato inoltre finalista al Concorso internazionale “Francisco Viñas” e al Concorso internazionale per cantanti lirici di Linz in Austria. Ha vinto il Primo Premio al Concorso “Iris Adami Corradetti” di Padova e al Concorso “Labò” di Piacenza e, nel 2017, è terzo posto al prestigioso Concorso Operalia diretto da Plácido Domingo. Sempre a Firenze si è specializzato all’Accademia del Teatro del Maggio, dove ha preso parte a numerose produzioni in qualità di solista, quali: *Il vento della sera* (di Offenbach), *La notte delle streghe*, *Carmen*, *Pagliacci*, *Risurrezione* di Alfano al Teatro del Maggio di Firenze. Leon Kim ha debuttato in Corea nei ruoli di Rigoletto e Masetto (*Don Giovanni*). Nelle passate stagioni ha cantato in produzioni quali: *I Masnadieri* (Francesco) al Festival Verdi di Busseto (Parma), *Manon Lescaut* (Lescaut) a Livorno, Pisa e Rovigo; *La Bohème* (Schaunard) a Napoli; *Lucia di Lammermoor* (Enrico), *La Traviata* (Germont), *L’elisir d’amore* (Belcore) a Trieste; *Simon Boccanegra* (Paolo) a Bologna; il dittico *Mala vita/L’oracolo* (Giordano/Leoni) al Festival di Wexford; *Simon Boccanegra* (Paolo) a Genova e Montpellier; *Un ballo in maschera* (Renato) al Regio di Parma; *Aida* e *Il Trovatore* per il Circuito As.Li.Co.; *Edmea* al Festival di Wexford; *Cecilia* di Refice (Tiburzio/Amachio) al Lirico di Cagliari; *Il Trovatore* a Cremona, Pavia, Brescia, Como, Bergamo. Attivo anche in ambito concertistico ha interpretato la *Nona Sinfonia* di Beethoven a Firenze e a Torino (MiTo); è stato protagonista di un “Concerto di Gala” organizzato dal Teatro Regio di Parma nella splendida cornice del Teatro Farnese e del “Concerto di Natale” organizzato dal Teatro Verdi di Trieste. Tra i suoi prossimi impegni figura *Luisa Miller* al Comunale di Bologna.

Andrea Ledda - Ripresa delle luci

Responsabile delle luci di scena della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari. Operatore alla consolle luci con un’esperienza ventennale. Nel 1997 e nel 1998 partecipa alla realizzazione e montaggio delle luci di scena per l’allestimento di *Aida* dell’Opera del Cairo. Ha debuttato come *lighting designer* nel febbraio 2020 per la ripresa delle luci di *Pagliacci* e, in marzo 2021, ha anche ripreso le luci per *Madama Butterfly*. Nell’estate 2021 poi ha creato le luci per *La vedova allegra* al Parco della Musica di Cagliari.

Giulio Mastrototaro - Dulcamara (basso)

Nato a Riva del Garda, si diploma in canto a pieni voti sotto la guida di Vito Maria Brunetti, al Conservatorio di Musica “Claudio Monteverdi” di Bolzano. Nel 2000 debutta giovanissimo a Trento come Martino in *L’occasione fa il ladro* di Rossini sotto la direzione di Nicola Luisotti. L’anno successivo interpreta il Conte Robinson in *Il matrimonio segreto* di Cimarosa al Teatro Giordano di Foggia. Nel 2002 si esibisce per la prima volta al Teatro Bellini di Catania in *Tosca* (Sagrestano). Tra le interpretazioni degli esordi si ricordano inoltre: *L’Italiana in Algeri* (Taddeo) ad Osimo; *Così fan tutte* (Guglielmo) a Cagli; *Il matrimonio segreto* nei teatri di Bolzano, Trento e Rovigo. Nel 2004 ha vinto il Concorso As.Li.Co. per il ruolo di Belcore in *L’elisir d’amore*, opera che ha riproposto con successo nei teatri del Circuito Lirico Lombardo ed al Teatro Comunale di Bologna. Nella stessa stagione si esibisce nuovamente in *Il maestro di cappella* con l’Orchestra dei Pomeriggi Musicali all’Auditorium Verdi di Milano. La proficua collaborazione con il Festival della Valle d’Itria di Martina Franca inizia nel 2003, quando Giulio Mastrototaro viene invitato per cantare *Siberia* di Giordano. Successivamente il Festival lo premia come miglior interprete per il suo Ser Cuccupis in *Pietro il Grande* di Donizetti, quindi debutta nel ruolo protagonista di Don Pistacchio nello *Sposo di tre, marito di nessuna* di Cherubini. Interessanti sono inoltre le sue partecipazioni al Festival Rossini a Wildbad, dove viene applaudito per le sue interpretazioni in *La cambiale di matrimonio* (Slook), *La Gazzetta* (Filippo), *L’Italiana in Algeri* (Haly), opera registrata



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

per Naxos sotto la direzione di Alberto Zedda. È stato in seguito Ficcanaso nella prima mondiale di *Don Giovanni* di Pacini, ed ancora Fabrizio Vingradito in *La gazza ladra* nuovamente diretto da Alberto Zedda. Tra gli altri suoi impegni si ricordano: Figaro in *Il Barbiere di Siviglia* di Paisiello al Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles; Masotto in *Le nozze di Dorina* di Galuppi a Potsdam ed al Festival Barocco di Bayreuth; Duca di Borgogna in *Adelia* di Donizetti a Bolzano; *La Dirindina* (Don Carissimo) in forma di concerto a Settembre Musica; *Der Freischütz* di Weber (Kilian) alla Fenice di Venezia; *Guntram* di Richard Strauss (Ein Kantor) al Bellini di Catania per l'apertura della Stagione 2005-2006; *Requiem* di Fauré con l'Orchestra Sinfonica del Friuli e *Requiem* di Duruflé con la Filarmonica di Torino. Ed inoltre nelle passate stagioni: *L'Italiana in Algeri* (Taddeo) al São Carlos di Lisbona, *La Cenerentola* (Dandini) a Teramo, Chieti e Fermo con la regia di Massimo Ranieri; *Don Chisciotte in Sierra Morena* di Conti alla Musikwerkstatt Wien; il Poeta in *Il Turco in Italia* a Vicenza e nuovamente *La Cenerentola* (Don Magnifico) ad Avignone, Vichy e Reims. Riccardo Muti lo ha scelto come Giorgino in *Il matrimonio inaspettato* di Paisiello in scena al Festival di Salisburgo e poi a Pisa, Ravenna e Piacenza e per *Iphigenie en Aulide* rappresentato al Teatro dell'Opera di Roma. All'Accademia di Santa Cecilia ha interpretato *Gianni Schicchi* in forma di concerto sotto la direzione di Vladimir Jurowski. Inoltre è stato protagonista nelle passate stagioni di: *Adelia* e nella *Messa di Gloria* di Puccini al Festival di Dobbiaco; *Il Turco in Italia* (Poeta) a Lipsia; ancora *La Cenerentola* (Dandini) a Potsdam e a Massy; *Così fan tutte* (Don Alfonso) a Napoli nello storico allestimento di Giorgio Strehler; *L'elisir d'amore* (Dulcamara) a Saint-Etienne, Rouen e al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; *Andrea Chénier* (Mathieu) al Festival di Bregenz; Figaro in *Le nozze di Figaro* a Potsdam; *Il Barbiere di Siviglia* a Massy, nuovamente a Saint-Etienne diretto da Alberto Zedda e, più recentemente, a Trento; *La Bohème* (Schaunard) ancora a Napoli e Massy; *Il Turco in Italia* (Poeta) a Lipsia, Catania, Treviso e Ferrara; *Così fan tutte* a Salisburgo; *La Cenerentola* e *La Traviata* a Vienna e *L'Italiana in Algeri* ad Avignone e a Valencia. Recentemente è tornato a Napoli per interpretare *Don Checco* nel ruolo del titolo, è stato quindi a Catania per *Il Turco in Italia* e sono seguiti: *L'inganno felice* al Rossini Opera Festival di Pesaro e *Così fan tutte* a Savona e Trento; *L'Italiana in Algeri* nel ruolo di Haly a Treviso e Ferrara e in quello di Taddeo a Massy; *La pietra del paragone* (Pacuvio) a Cagliari; *Il Turco in Italia* (Don Geronio) a Varsavia; *La Cenerentola* (Don Magnifico) a Lipsia; *L'equivoco stravagante* (Gamberotto) al Festival Rossini di Wildbad; *Un giorno di regno* per l'edizione 2018 del Festival Verdi di Parma; *Don Giovanni* (Masetto) a Catania, dove tornerà nei panni di Dandini in *La Cenerentola* e Sagrestano in *Tosca* a Cagliari; *Matilde di Shabran* e *Romilda e Costanza* a Bad-Wildbad; Bartolo in *Il Barbiere di Siviglia* a Vigo; *Gianni Schicchi* a Osimo; è stato impegnato nella nuova produzione di *Tosca* per l'apertura della Stagione 2020 e in *Il Turco in Italia* al Teatro alla Scala, mentre a Firenze ha interpretato *Lo sposo di tre, marito di nessuna* o *Don Pistacchio*. Nella stagione appena passata ha interpretato *Tosca* a Firenze e a Salisburgo; *Turandot* al Festival di Torre del Lago mentre alla Scala di Milano ha riscosso il plauso di pubblico e critica per le sue interpretazioni in *L'Italiana in Algeri*, *Il Turco in Italia* e *L'elisir d'amore*. Giulio Mastrototaro ha collaborato con direttori quali: Giovanni Antonini, Rinaldo Alessandrini, Sergio Azzolini, Dmitri Jurowski, Vladimir Jurowski, Gustav Kuhn, Riccardo Muti, Ulf Schirmer, Alberto Zedda e registi come: Andreas Dresen, Guido De Monticelli, Davide Livermore, Cristof Nel, Nicola Raab, Massimo Ranieri, Toni Servillo, Keith Warner. Ha registrato in cd: *Siberia* di Giordano, *Pietro il Grande* di Donizetti, *Lo sposo di tre e marito di nessuna* di Cherubini per Dynamic; *La cambiale di matrimonio*, *La Gazzetta*, *L'Italiana in Algeri* di Rossini per Naxos; *Adelia* di Donizetti per Sony/RCA. In dvd: *Il Turco in Italia* e *La cambiale di matrimonio* per Bongiovanni. Gli impegni venturi prevedono: *Sposo di tre, marito di nessuna* al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; *Il Barbiere di Siviglia* a Stoccarda; *Tosca* e *Turandot* a Torre del Lago; *Il Turco in Italia* a Losanna.



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Matteo Mezzaro - Nemorino (tenore)

Si laurea in Canto rinascimentale e barocco, Organo e Composizione Organistica; parallelamente agli studi accademici si avvicina al repertorio operistico che perfeziona con il tenore Sergio Bertocchi. Inizia una brillante carriera cantando in: *Il matrimonio segreto* (Paolino) al Malibran di Venezia; *Rita* (Beppe) di Donizetti a Bergamo; *Le convenienze e inconvenienze teatrali* (Guglielmo) a Pisa, Lucca e Livorno; *The Fairy Queen* (Demetrio) di Purcell a Poznan; *Demetrio* (Mitrane) di Mayr per il Festival OperaObliqua; prima esecuzione in tempi moderni *Il tigrane* (Mitridate) di Vivaldi per il Festival Opera Barga; *Mandragora* (Arlecchino) di Szymanowski e *Die Schöpfung* (Uriel) di Haydn al Festival di Santander; *L'elisir d'amore* (Nemorino) ad Asti e al Teatro Manoel di Malta; *Mozart e Salieri* (Mozart) di Rimskij-Korsakov al Verdi di Pisa; *Gli equivoci nel sembiante* (Eurillo) di Scarlatti a Barga; *La Traviata* (Alfredo) a San Sebastian; *Falstaff* (Cajus) al Teatro della Fortuna di Fano; *La Cecchina* (Marchese della Conchiglia) di Piccinni al Piccolo Festival del Friuli Venezia Giulia, *La finta semplice* (Fracasso) di Mozart per il Circuito As.Li.Co; *Gianni Schicchi* (Gherardo), *Otello* (Roderigo), *Il Corsaro* (Selimo), *Roberto Devereux* e *Macbeth* (Malcolm) al Regio di Parma; *Il Corsaro* (Selimo) a Piacenza e Modena; *L'occasione fa il ladro* (Conte Alberto) al Verdi di Trieste; *Don Giovanni* (Don Ottavio) per il Circuito As.Li.Co.; *Die Zauberflöte* per Opera Domani Circuito As.Li.Co ed alla Royal Opera House di Muscat (Oman); *La vedova allegra* (Camille de Rossillon) di Lehár al Lirico di Cagliari ed al Bellini di Catania; *Capriccio* (Tenore italiano) di Strauss a Metz; *Oedipus Rex* (Pastore) di Stravinsky in *tournee* con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino a Modena, Torino, Ferrara, Napoli; *La grotta di Trofonio* (Artemidoro) al Festival di Martina Franca; *Così fan tutte* (Ferrando) nel Circuito As.Li.Co; *La gazza ladra* (Antonio) al Teatro alla Scala di Milano; *La Rondine* (Prunier) e *Un mari a la porte* (Florestan) di Offenbach al Teatro del Maggio di Firenze; *Guillaume Tell* (Rodolphe) al Massimo di Palermo. Ha lavorato con direttori d'orchestra quali: Roberto Abbado, Philippe Auguin, Filippo Maria Bressan, Daniele Callegari, Riccardo Chailly, Francesco Ivan Ciampa, Fabrizio Da Ros, Gabriele Ferro, Valerio Galli, Giuseppe Grazioli, Matteo Parmeggiani, Francesco Pasqualetti, José Miguel Pérez-Sierra, Benjamin Pionnier, Giovanni Battista Rigon, Sebastiano Rolli, Marcello Rota, Federico Maria Sardelli, Juraj Valčuha e registi quali: Daniele Abbado, Alfonso Antoniozzi, Elisabetta Brusa, Mario Corradi, Davide Garattini Raimondi, Federico Grazzini, Dieter Kaegi, Denis Krief, Saverio Marconi, Francesco Micheli, Damiano Michieletto, Alberto Paloscia, Pier Luigi Pizzi, Gabriele Salvatores, Ivan Stefanutti, Graham Vick, Michal Znaniecki. Svolge un'intensa attività concertistica che l'ha visto impegnato in: *Requiem* di Mayr, *Johannes Paulus II* di Signorini e *Unico corpo* di Kirschner in prima esecuzione assoluta; *Cantata BWV106* di Bach, *Theresienmesse* di Haydn, *Messiah*, *Carolin Te Deum*, *Ode for S. Cecilia's day*, vari *Anthem's* di Handel, *Requiem* di Mozart, *Die Schöpfung* di Haydn, *Via Crucis* e *Missa Solemnis* di Listz, *Fantasia corale op. 80* di Beethoven, *Petite Messe solennelle* di Rossini, *Cantata Saint Nicholas* di Britten. Tra i suoi impegni recenti e futuri figurano: *Pagliacci* (Beppe) al Teatro del Maggio di Firenze, al Massimo di Palermo diretto da Daniel Oren ed all'Arena di Verona; *Otello* (Cassio) diretto da Myung-whun Chung alla Fenice di Venezia; *La cambiale di matrimonio* (Edoardo Millfort) al Teatro Lirico di Cagliari; *Gianni Schicchi* (Rinuccio) ed *Il matrimonio segreto* (Paolino) al Filarmonico di Verona; *Turandot* (Pong) al Regio di Parma, al Municipale di Piacenza, al Comunale di Modena, al Galli di Rimini ed all'Arena di Verona; *Donna di veleni* al Coccia di Novara; *Manon Lescaut* (Edmondo) al Massimo di Palermo; *La vedova allegra* (Camille de Rossillon) al Teatro Lirico di Cagliari; *Lucia di Lammermoor* (Arturo) a Modena; *Otello* al San Carlo di Napoli diretto da Michele Mariotti con la regia di Mario Martone;



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Les vèpres siciliennes con la regia di Emma Dante al Massimo di Palermo; *La Traviata* e *Turandot* all'Arena di Verona.

Michele Mirabella - Regia

È laureato in Lettere e Filosofia (*cum laude*) con uno studio di regia sul teatro di Pirandello e, *ad honorem*, in Farmacia. Regista, autore e attore di teatro, radio, cinema e televisione. Docente, saggista e giornalista. Lavora dal 1973 alla RAI dopo aver vinto una borsa di studio. Ha tenuto corsi sulla comunicazione nelle università di Viterbo, Lecce, Siena, Urbino, “La Cattolica” di Brescia e un corso biennale di “Ideazione e produzione radiotelevisiva” allo IULM di Milano. Ha insegnato “Sociologia della Comunicazione: Teoria e tecniche dei mezzi di comunicazione di massa” alla Facoltà di Lettere dell’Università di Bari. È stato coordinatore didattico del *master* per la formazione degli autori della RAI. Ha pubblicato, per Robin Editore, il libro “La più bella del villaggio” che raccoglie le sue lezioni accademiche e, per Armando Editore, “Lo spettatore vitruviano”, uno studio sulla comunicazione nel tempo della globalizzazione. Per Mondadori ha scritto e pubblicato, nel 2012, “Cantami o mouse”, la narrazione della persistenza dei miti nella società moderna. Attualmente insegna “Giornalismo e divulgazione scientifica” nel Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale dell’Università “la Sapienza” di Roma. Ha pubblicato anche ricerche scientifiche sulla comunicazione, numerosi saggi critici, il libro “La lunga vita di Elisir” e il manuale “Fare teatro”. In teatro ha debuttato nel CUT/Bari (Centro Universitario Teatrale) ed è, poi, entrato in arte come assistente di Enriquez, Di Stefano, Planchon. Ha firmato la regia di oltre cinquanta spettacoli (tra gli autori: Goldoni, Plauto, Aristofane, Brecht, Shakespeare, Pirandello, Ruzante, Alberti, Shisgall, Mrozek, Manfredi, Poggiani, Benni, Feydeau, Machiavelli, Sciascia, Donald Churchill, Moretti, Micheli, De Filippo), ha diretto allestimenti e recitato in teatri stabili e in numerose compagnie primarie in tutta Italia, Europa e negli Stati Uniti. Negli ultimi anni ‘80 collabora con “La nuova Opera dei burattini” diretta da Maria Signorelli. Per questa formazione dirige tre spettacoli. Da ricordare “Signori la marionetta!” di Gordon Craig e “L’inferno di Dante”, di cui ha curato la riduzione e l’adattamento scenico. Entrambi questi spettacoli sono stati coprodotti dal Teatro Stabile di Roma e sono stati invitati per un ciclo di recite dal Teatro della New York University. In quest’occasione ha tenuto lezioni agli studenti dei corsi di Italianistica della NYU su “Teatro e società” in Italia. Ha collaborato con Dacia Maraini per l’allestimento di uno spettacolo sulla vita di Isabella Morra, tratto dagli scritti di Benedetto Croce. Nella sua attività di regista d’opera ha firmato opere quali: *La Traviata*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *Histoire du soldat*, *La marescialla d’Ancre*, *L’elisir d’amore*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Don Pasquale*, *Manon Lescaut*, *Lucia di Lammermoor*, *Il tabarro*, *Cavalleria rusticana*, *Zanetto*, *Rigoletto*, *L’Italiana in Algeri*, *Il Pipistrello*, *Il Turco in Italia* e opere di Stravinskij, De Falla, Traetta, Piccinni, Duni, Nini, Philidor. Ha condotto e presentato numerosi concerti di musica sinfonica, operistica e concorsi musicali, in importanti manifestazioni tra le quali gli incontri al Teatro alla Scala di Milano e al Regio di Parma. Ha lavorato per il cinema (circa trenta film) e per la pubblicità come regista, sceneggiatore e attore. Ha svolto intensa attività di documentarista. Per la radio e la televisione ha firmato, sia come regista che come autore e conduttore, migliaia di ore di trasmissione e programmi di grande successo di critica e pubblico, riconosciuti da premi e riconoscimenti di prestigio quali, fra gli altri: “Maschera d’argento”, “Microfono d’argento”, “Premio Naxos”, “Telegatto” (due volte). Ha scritto su numerose testate giornalistiche nazionali tra le quali: “La Gazzetta del Mezzogiorno”, “Il Messaggero”, “La Domenica del Corriere”, “Venerdì di Repubblica”. Ha collaborato con “La Repubblica”, con un fondo settimanale, per l’edizione pugliese. Svolge cospicua attività di conferenze. Attualmente conduce “Elisir” per Rai Tre, un programma di divulgazione scientifica e medica giunto alla 800° puntata. È stato, per tre anni, Sovrintendente e direttore artistico del Teatro Nuovo “Giovanni da Udine” di Udine ed attualmente è direttore artistico del Teatro “Tommaso



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Traetta” di Bitonto. È stato consigliere di amministrazione e consulente della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari, con cui, adesso, collabora come regista. È stato consigliere di amministrazione dell’Auditorium “Parco della Musica” di Roma. È Presidente del Comitato AIRC della Regione Puglia. È Commendatore dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni ‘50-’60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Matačić, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l’Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al 2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l’altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l’Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l’Italia nella rassegna “Italienische Nacht”, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell’ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l’Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l’Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l’esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell’ambito della rassegna “Cinque passi nel Novecento”, ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall’Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da “Musica e Dischi” quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da “Opéra International” col “Timbre de Platine” - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Bruno Taddia - Belcore (baritono)

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Nato a Pavia, si è laureato in filosofia estetica con lode all'Università degli Studi di Milano. Si è altresì diplomato in violino al Conservatorio di Musica di Genova, sotto la guida di Giulio Franzetti; ha frequentato il corso di Composizione Sperimentale di Bruno Zanolini al Conservatorio di Musica di Milano ed ha studiato canto con Paolo Montarsolo. Nel 2020 registra *Bajazet* di Vivaldi (protagonista) con l'Accademia Bizantina diretto da Ottavio Dantone, debutta *Falstaff* all'Opera di Montpellier e inaugura il Festival di Torre del Lago cantando in *Gianni Schicchi* (protagonista) con la regia di Valentina Carrasco e diretto da John Axelrod. Nel novembre del 2019 canta Figaro in *Il Barbiere di Siviglia* all'Opera Colorado di Denver e, in dicembre, i due ruoli da protagonista in *Der Diktator* di Krenek e *Der Kaiser von Atlantis* di Ullmann all'Opera di Tenerife. Debutta nel 2019 in *Don Pasquale* (protagonista) all'Opera di Montpellier e, successivamente, canta Figaro in *Il Barbiere di Siviglia* all'Opera di Firenze con la regia di Damiano Michieletto. Debutta al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca con un dittico *Il malato immaginario* di Vinci e *La vedova ingegnosa* di Sellitti (Don Chilone/Don Strabone). Nella Stagione 2017/2018 inaugura la stagione del Grand Théâtre de Genève con Figaro in *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini, diretto da Jonathan Nott. Successivamente canta Taddeo in *L'Italiana in Algeri* all'Opera di Stato ungherese, ritornando nello stesso teatro, come Lord Ruthven in *Der Vampyr* di Marschner. Successivamente interpreta Figaro (*Il Barbiere di Siviglia*) e Marcello (*La Bohème*) al Teatro La Fenice di Venezia. Debutta come Bastiano in *Le gare generose* di Paisiello al Giovanni Paisiello Festival. Nella Stagione 2016-2017, è Olivo in *Olivo e Pasquale* di Donizetti al Donizetti Festival, Marcello in *La Bohème* di Puccini al San Carlo di Napoli, Eisenstein in *Die Fledermaus* di Strauss alla Souzhou Symphony Orchestra, Taddeo in *L'Italiana in Algeri* alla Sarasota Opera, Schicchi in *Gianni Schicchi* all'Opera di Montpellier. Nel gennaio 2015 debutta Oreste in *Iphigenie en Tauride* di Gluck al Grand Théâtre de Genève a fianco di Anna Caterina Antonacci sotto la direzione di Hartmut Haenchen. Interpreta poi Don Parmenione in *L'occasione fa il ladro* di Rossini al Théâtre des Champs Elysées sotto la direzione di Enrique Mazzola, e successivamente, Belcore alla Rete Lirica Marche, Don Giovanni in *Don Giovanni* al Piccolo Festival del Friuli Venezia Giulia, Danilo Danilowitsch in *Die lustige Witwe* di Lehár al Carlo Felice di Genova, Don Alfonso in *Così fan tutte* all'Opera di Firenze, Max in *Betty* di Donizetti a Berlino, Belcore in *L'elisir d'amore* al Teatro Petruzzelli di Bari. Nel 2016 debutta Don Magnifico in *La Cenerentola* al Massimo di Palermo, Ramiro in *L'heure espagnole* di Ravel con la Shanghai Symphony Orchestra, Il marchese di Forlimpopoli in *Mirandolina* di Martinu alla Fenice di Venezia. Durante la Stagione 2013-2014 ha interpretato il ruolo del Conte d'Almaviva in *Le nozze di Figaro* per l'inaugurazione della Stagione 2013-2014 del Grand Théâtre de Genève, Malatesta in *Don Pasquale* di Donizetti all'Opera de Oviedo-Teatro Campoamor, Macrobio in *La pietra del paragone* di Rossini al Théâtre du Chatelet di Parigi; Ciccillo in *Il medico dei pazzi* (prima mondiale) di Battistelli all'Opera Nationale Lorraine Nancy, *Des Knaben Wunderhorn* con la Neue Lausitzer Philharmonie e Don Checco nella ripresa dell'opera *Don Checco* di N. De Giosa al Teatro di San Carlo di Napoli. Si ricordano le recenti apparizioni nel ruolo di Mercurio in *La Calisto* di Cavalli al Grand Théâtre de Genève, di Tiresia in *Niobe, regina di Tebe* di Steffani al Royal Opera House Covent Garden di Londra e al Grand Théâtre de la Ville di Lussemburgo (2010). Inoltre è stato apprezzatissimo Figaro in *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini al Théâtre du Chatelet di Parigi, riscuotendo enorme successo internazionale come Punch in *Punch and Judy* di Birtwistle al Grand Théâtre di Genève, distinguendosi poi come Don Alfonso, *Così fan tutte* al Théâtre du Capitole de Toulouse e Malatesta in *Don Pasquale* di Donizetti al Teatro Municipal di Santiago del Cile (2011). La stagione successiva lo ha visto come Maximilian/Captain/Zar Ivan in *Candide* di Bernstein al Teatro dell'Opera di Roma, Pasquale in *Orlando paladino* di Haydn al Théâtre du Chatelet di Parigi, Elviro in *Serse* di Haendel al Festival du Château di Versailles, Eisenstein in *Die Fledermaus* di Strauss jr. al Teatro Bellini di Catania, concerto per il bicentenario verdiano inaugurazione del Festival Omni a Luxembourg, Lindo in *Tito*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Manlio di Vivaldi al Theater an der Wien di Vienna. Tra i suoi numerosi successi di pubblico e di critica si ricordano inoltre: Don Pomponio in *La Gazzetta* di Rossini, messa in scena, al Teatro del Liceu di Barcelona, da Dario Fo, con la direzione di Maurizio Barbacini, Malatesta in *Don Pasquale* di Donizetti, diretta da Riccardo Muti al Teatro Alighieri di Ravenna; Dulcamara al Carlo Felice di Genova; Mamma Agata in *Viva la mamma* ovvero *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* di Donizetti alla Semperoper di Dresda; Gamberotto in *L'equivoco stravagante* di Rossini alla Deutsche Oper di Berlino; Conte d'Almaviva in *Le nozze di Figaro* e Don Giovanni in *Don Giovanni* di Mozart alla Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf; Prosdocimo in *Il Turco in Italia* di Rossini al Rossini Opera Festival 2007, a Düsseldorf e al Verdi di Trieste; Okçuoglu in *Teneke* di Fabio Vacchi al Teatro alla Scala; Don Alfonso in *Così fan tutte* all'Opera di Roma. Dopo l'iniziale attività come violinista in formazioni da camera e orchestrali (2001) e aver frequentato i corsi dell'Accademia Rossiniana di Pesaro, tenuti da Alberto Zedda, ha debuttato al Rossini Opera Festival nel ruolo di Don Alvaro in *Il viaggio a Reims*, con la regia di Emilio Sagi. Interpreta il ruolo di Taddeo in *L'Italiana in Algeri* (2002), in seguito alla classificazione nel Concorso As.Li.Co. 2002 e ha partecipato a varie produzioni del Circuito Lirico Lombardo. Da allora è stato invitato nei più prestigiosi teatri in Italia ed all'estero. Canta regolarmente sotto la bacchetta di direttori quali: Riccardo Muti, Gianluigi Gelmetti, Roberto Abbado, Maurizio Barbacini, Alberto Zedda, Michele Mariotti, Thomas Hengelbrock, Jean Christophe Spinosi, Ottavio Dantone. Ha collaborato con registi quali: Dario Fo, Mario Martone, Ermanno Olmi, Pier Luigi Pizzi, Emilio Sagi, Alfred Kirchner, Damiano Michieletto, Daniel Kramer, Tobias Richter, Filippo Crivelli, Denis Krief. Il suo repertorio va dall'opera buffa a ruoli drammatici, da Rossini a Mozart, Donizetti e Puccini, oltre che dal repertorio barocco all'opera contemporanea. Molto interessato alla musica da camera, si è ugualmente segnalato per l'interpretazione dei *lieder*, in particolare gli interi cicli schubertiani *Winterreise* e *Die Schone Mullerin*, eseguiti all'Accademia di Francia, Villa Medici in Roma, insieme al pianista Andrea Corazziari, con cui collabora regolarmente. Il duo si è esibito in numerose sale da concerto come all'Auditorium del Museo d'Orsay a Parigi, al Teatro delle Muse di Ancona, al Teatro della Fortuna di Fano, alla Società del Quartetto di Bergamo, all'Auditorium di Corso San Gottardo, Milano e al Ghislierimusica di Pavia e Festival MITO di Milano. Il duo Taddia-Corazziari è stato nell'autunno 2010 in residenza artistica al centro culturale dell'Abbaye de Fontevraud con il compositore Stefano Gervasoni. Dall'esperienza è nata la composizione *Love's growth* (ed. Suvini Zerboni) a loro dedicata, su testo di J. Donne.

Vincenzo Taormina - Dulcamara (basso)

Nato a Palermo, inizia lo studio del canto parallelamente agli studi in architettura con Paride Venturi; si perfeziona in seguito al Teatro alla Scala di Milano e all'Accademia verdiana di Carlo Bergonzi di Busseto. Inizia una brillante carriera cantando in: *Les pêcheurs de perles* (Zurga) alla Fenice di Venezia, Parma e Modena; *Polyeucte* (Nearque) di Gounod a Martina Franca; *Parisina* (Azzo) di Donizetti a Bergamo; *Ugo, Conte di Parigi* (Folco) di Donizetti al Bellini di Catania, *La Juive* (Ruggiero) a Venezia; *I Puritani* (Riccardo) a Palermo ed al Festival di Savonlinna; *La gazza ladra* (Fabrizio) al Comunale di Bologna; *Manon* (Lescart) di Massenet alla Scala ed a Palermo; *Il Turco in Italia* (Prosdocimo) al Carlo Felice di Genova, al Regio di Torino ed all'Opéra di Digione; *Così fan tutte* (Guglielmo) a Palermo; *L'elisir d'amore* (Belcore) al Maggio Musicale Fiorentino ed a Verona; *Il Barbiere di Siviglia* (Figaro) alla Scala, Verona, Venezia, in *tournee* ad Abu Dhabi, all'Opera di Roma ed al Massimo di Palermo; *La Bohème* (Schaunard e Marcello) all'Arena di Verona, alla Scala, al Petruzzelli di Bari, a Palermo, Catania, al Festival di Glyndebourne, a Cagliari e Seoul; *Il matrimonio inaspettato* (Marchese Tulipano) di Paisiello a Salisburgo; *Gianni Schicchi* (Marco), *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* (Mamma Agata), *L'Italiana in Algeri* (Taddeo) e *La scala di seta* (Germano) al Teatro alla Scala; *La Traviata* (Germont) con il Covent



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Garden di Londra in *tournee* in Giappone, a Saint-Etienne e Palermo; *Lucia di Lammermoor* (Enrico) alla Deutsche Oper di Berlino; *La Rondine* (Rambaldo) a Tolone; *Don Giovanni* (Masetto) all'Arena di Verona; *Pagliacci* (Silvio) a Taormina ed al San Carlo di Napoli; *Turandot* (Ping) all'Arena di Verona, alla Royal Opera House di Muscat, al Carlo Felice di Genova, al Massimo di Palermo ed al Comunale di Bologna; *Falstaff* (Ford) a Busseto; *Madama Butterfly* (Sharpless) al Maggio Musicale Fiorentino, al Massimo di Palermo, al San Carlo di Napoli ed al Seoul Arts Center; *La fille du régiment* (Sulpice) al Teatro alla Scala, a Palermo e alla Royal Opera House di Muscat; *La vedova allegra* (Barone Zeta) al Verdi di Salerno; *Simon Boccanegra* (Paolo) all'NCPA di Pechino; *La pietra del paragone* (Pacuvio) e *La bella addormentata nel bosco* (Il Re) al Teatro Lirico di Cagliari; *La forza del destino* (Fra' Melitone) a Genova; *La Cenerentola* (Don Magnifico) a Brescia, Pavia, Cremona, Bergamo e Como. Ha lavorato con importanti direttori d'orchestra quali: Riccardo Muti, Antonio Pappano, Gustavo Dudamel, Hubert Soudant, Paolo Arrivabeni, Riccardo Chailly, Bruno Campanella, Michele Mariotti, John Neschiling, Jonathan Webb, Daniel Oren, Donato Renzetti, Pinchas Steinberg, Dorian Wilson, Andrea Battistoni, Antonello Allemandi, Myung-whun Chung, Nello Santi, Patrick Fournillier e con registi quali: Filippo Crivelli, Nicolas Joël, Luca Ronconi, Damiano Micheletto, Marco Gandini, Antonio Albanese, Lorenzo Mariani, David McVicar, Franco Zeffirelli, Bepi Morassi, Franco Sparvoli, Davide Livermore, Giorgio Barberio Corsetti. Tra gli impegni recenti e futuri figurano: *Il Barbiere di Siviglia* (Figaro) a Toulouse e (Don Bartolo) al Teatro Lirico di Cagliari, al Regio di Parma ed al Bellini di Catania; *La cambiale di matrimonio* (Tobia Mill) ed *Il campanello* (Don Annibale Pistacchio) a Cagliari; *Turandot* (Ping) a St. Margarethen; *La Cenerentola* (Dandini) al Bellini di Catania e (Don Magnifico) al Comunale di Bologna; *Don Pasquale* (Malatesta) al Teatro Lirico di Cagliari; *Il matrimonio segreto* (Geronimo) al Massimo di Palermo.

Daniela Zedda - Ripresa della regia

Nata a Cagliari, dopo la maturità artistica conseguita con il massimo dei voti, si diploma brillantemente in pianoforte e in musica elettronica, laureandosi successivamente con il massimo dei voti e la lode in Discipline musicali (Musica elettronica con indirizzo tecnologico) al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" della sua città e frequentando, contemporaneamente, la Facoltà di Lettere dell'Ateneo cagliaritano. Dopo un periodo di studi a Roma e un periodo di formazione di alcuni anni al Teatro Lirico di Cagliari, a partire dal 2004 fino al 2015, collabora frequentemente con la fondazione cagliaritano in qualità di Assistente alla regia per numerosi registi ed in altrettanti allestimenti fra i quali: *La Traviata* (Richard Ayre/Michele Campanella), *Don Giovanni* (Giorgio Strehler, ripresa da Marina Bianchi/Gérard Korsten), *Orfeo all'inferno* (Ivo Guerra/Guillaume Tournaire), *Carmen* (Marina Bianchi/Julia Jones), *Le nozze di Figaro* (Marina Bianchi/Hubert Soudant), *I Shardana* (Davide Livermore/Anthony Bramall), *Turandot* (Pier Francesco Maestrini/Giampaolo Bisanti), *Tosca* (Joseph Franconi Lee /Gianluigi Gelmetti), *Aida* (Stephen Medcalf/Antonello Allemandi), *L'elisir d'amore* (Michele Mirabella/Fabrizio Maria Carminati). Negli stessi anni, ricoprendo anche altri ruoli, collabora in opere quali: *La Traviata* (Alfonso Antoniozzi/Giacomo Sagripanti), *Nabucco* (Leo Muscato/Donato Renzetti), *La sonnambula* (Hugo de Ana/Maurizio Benini - diretta televisiva in Eurovisione), *Napoli milionaria!* (Arturo Cirillo/Giuseppe Grazioli), *L'elisir d'amore* (Primo Antonio Petris/Francesco Pasqualetti). Nel 2015 cura una personale regia di *Tosca* (nuovo allestimento del Teatro Lirico di Cagliari) per i decentramenti estivi con la direzione di Alessandro d'Agostini e Roberto Gianola al Teatro Civico di Cagliari e in altri teatri del circuito regionale. Successivamente affianca Michele Mirabella, in qualità di regista collaboratore, per la ripresa di *L'elisir d'amore* con la direzione di Giuseppe La Malfa al Teatro Petruzzelli di Bari, ruolo ricoperto anche per Joseph Franconi Lee per *Nabucco* con la direzione di Roland Boer nel medesimo teatro nel 2016. Dal 2016



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

diventa Direttore di scena al Teatro Petruzzelli di Bari per tutte le opere in cartellone nelle stagioni 2016-2017, e per lo stesso teatro ricopre, contemporaneamente, anche il ruolo di regista collaboratore per le riprese delle opere per i *matinée* per le scuole: *Turandot* (Roberto De Simone), *La vedova allegra* (Federico Tiezzi), *Manon* (Stephen Medcalf), *Aladino e la sua lampada* (Marinella Anaclerio), *Aida* (Joseph Franconi Lee), *Lucia di Lammermoor* (Gilbert Deflo), *Die Fledermaus* (Daniel Benoin). È, inoltre, assistente di Maria Grazia Pani nell'opera per le scuole *Cenerentola* (nuova commissione del Teatro Petruzzelli, con musiche composte da Cristian Carrara e libretto di Maria Grazia Pani). Durante l'attività estiva 2017 del Teatro Lirico di Cagliari è regista collaboratore per *Rigoletto* (con Leo Nucci protagonista) per la regia di Joseph Franconi Lee (con il quale collabora ormai da diversi anni) e la direzione di Donato Renzetti, alla Forte Arena di Santa Margherita di Pula, nello storico allestimento di Alessandro Ciammarughi e prosegue poi, in qualità di Direttore di scena, con *L'ape musicale* di Da Ponte con la regia di Davide Garattini Raimondi e la direzione di Alessandro Palumbo nel territorio regionale sardo. Nell'autunno 2017 affianca ancora Joseph Franconi Lee nell'allestimento di Mauro Carosi di *Aida* diretta da Giampaolo Bisanti e, sempre al Teatro Petruzzelli e sempre con Joseph Franconi Lee, a febbraio 2018 per *Il Trovatore* nello storico allestimento con le scene di Tito Varisco diretto da Renato Palumbo. Sempre nel 2018 riprende per il Teatro Lirico di Cagliari, *Carmen* nell'allestimento di Stephen Medcalf vincitore del Premio Abbiati 2006. I suoi ultimi impegni sono stati al Teatro Regio di Parma per *Tosca* (regia Joseph Franconi Lee, direzione Fabrizio Maria Carminati), al Teatro Lirico di Cagliari per *Rigoletto* (regia Pier Francesco Maestrini, direzione Elio Boncompagni), al Teatro Municipale di Piacenza, al Teatro Petruzzelli di Bari e al Teatro Comunale di Modena per *Tosca* (regia Joseph Franconi Lee), ancora al Teatro Lirico di Cagliari per *Don Giovanni* (regia Giorgio Strehler, direzione Gérard Korsten) e all'Opéra de Nice Côte d'Azur per *Andrea Chénier* (regia Pier Francesco Maestrini). Nel marzo 2021 cura la regia di *Madama Butterfly* (da un'idea di Keita Asari) per la stagione *in streaming* del Teatro Lirico di Cagliari.

Cagliari, 28 febbraio 2022

Pierluigi Corona
Responsabile Ufficio Stampa
Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it